La giunta comunale chiama in causa il governo

Sono illegittime le «pensioni d'oro» ai dirigenti ACEA

Un assurdo cumulo di benefici derivanti dal contratto e dalla legge sugli alti funzionari — Una lettera dell'assessore Della Seta al presidente dell'azienda

Per il Comune, le «super | cile e pericolosa di crisi eco-quidazioni » ACEA sono il- | nomica. «E' irresponsabile liquidazioni » ACEA sono illegittime: di consegueza, la giunta capitolina ha rimesso il «caso» nelle mani del governo, sollecitando una decisa correzione delle anomalie che hanno consentito l'assurdo meccanismo di pensionamento. In sostanza, si tratta di questo: le indennità « d'oro » di sette dirigenti della azienda municipalizzata - liquidati per una cifra complessiva di 1 miliardo e 200 milloni sono il risultato di un incompatibile cumulo di benefici, derivanti dalla vecchia legge sugli alti burocrati e dall'attuale regolamento contrattuale. E' proprio la legittimità di questo singolare « pacchetto», che la giunta comunale ha contestato, dopo avere so netta posizione contro il provvedimento.

Della decisione di sottoporre l'intera questione al go-verno, l'ACEA è stata informata ieri dall'assessore al tecnologico Della Seta che in una lettera al presidente La Rocca, ha anche invitato l'azienda «ad aprire un confronto con le organizzazioni sindacali al fine di giungere ad uniformare il contratto aziendale a quello nazionale di lavoro, riassorbendo le condizioni di miglior favore previste dal primo contratto». La decisione della giunta ha riaperto così una vicenda che — di per sè scandalosa stona ancor più nel momento in cui la città e il Paese attraversano una fase diffi-

I problemi della finanza locale discussi in un convegno a Viterbo

Sindaci, amministratori co-munali e provinciali hanno partecipato ieri mattina al convegno indetto dalla Provincia di Viterbo sui problemi della riforma della finanza locale e della predisposizione dei bilanci preventivi per il 1977. Aprendo i lavori il presidente dell'amministra-zione, Marcello Polacchi, ha ribadito la necessità di un rapporto nuovo e più organico tra Comuni, Provincia e Regione e di un coordinamento, ai diversi livelli istituzionali, degli interventi e dei bi-

E' seguita la relazione introduttiva del compagno De Francesco, che ha descritto le gravi condizioni in cui versano gli enti locali. Ad esse — ha detto — occorre rispondere subito con misura d'americana. re d'emergenza. A questo proposito l'assessore ha ribadito la validità delle misure concrete indicate recentemente

Dal convegno, concluso dal-l'assessore regionale al bilancio, Paris dell'Unto, è scaturito un documento unitario, nel quale si ribadisce, tra l'altro, l'esigenza di avviare una seria programmazione nel Lazio, che faccia perno sul rapporto agricoltura e industria, per correggere le acute distorsioni della regione e del viterbese e per allargare le basi produttive.

ha osservato l'assessore Della Seta - che in questa situazione vengano tollerate, e incoraggiate, oasi di privile-gio e spinte corporative esiziali per il funzionamento democratico della società e tali da alimentare, con lo stimolo dell'esempio, quella spirale in-flazionistica che è dovere di tutti contribuire a spegnere ». Quando il «caso» dei diri-

genti ACEA fu esaminato, il primo settembre scorso, la giunta capitolina prese chiaramente posizione: si trattava di una soluzione intollerabile, che non poteva essere accettata. A questo proposito, gli amministratori comunali si rivolsero al Parlamento e all'ANCI sostenendo la necessità di mutare il meccanismo del pensionamento del dirigenti di azienda. In particolare, si sostenne l'esigenza di rivedere i criteri della contrattazione — gestita dall'or-ganizzazione di categoria degli alti funzionari e dagli amministratori delle municipalizzate — con la partecipazione diretta dei sindacati dei lavoratori e dei Comuni.

Questa necessità è stata ri-

badita anche ieri da Della Seta nella sua lettera al presidente dell'ACEA. L'assessore ha sottolineato l'esigenza di «apportare modifiche alle disposizioni legislative e ai passati indirizzi politici nonché alle modalità di contrattazione», che hanno creato situazioni di privilegio. Infatti, per il caso delle aziende municipalizzate, si arriva al paradosso che ai benefici di una contrattazione separata e di tipo corporativo — quale è quella che avviene per i di rigenti — si aggiungono gli effetti della legge 386 — quel-la sugli «alti burocrati» — con il risultato evidente di liquidazioni che arrivano a clfre da capogiro.

« Se si pensa che oltretutto

il contratto aziendale della ACEA è ormai scaduto — afferma Della Seta — ci si ren-de conto che questa situazione è anormale e assurda. Per questo abbiamo deciso di invitare la commissione amministratrice dell'ACEA a normalizzare in confronto con le organizzazioni sindacali interessate, la situazione rela-tiva al trattamento preferenziale esistente per le catego-rie dirigenziali. Inoltre, abbiamo sollevato direttamente la questione dell'applicabilità della legge 336, chiamando in causa il governo. Va sottolineato che in questo c'è pieno accordo con la commissione amministratrice della ACEA, la quale per prima sottopose il problema al Co-mune, fin dal luglio scorso ».

Adesso, la parola spetterà alla presidenza del consiglio: una revisione degli ingiustifi cati criteri di pensionamento di certi alti funzionari delle municipalizzate, si pone come esigenza inderogabile di moralizzazione. « Non vogliamo sacrificare nessuno - ha ribadito Della Seta - né vogliamo conculcare nessun diritto acquisito. Vogliamo che sia rispettata la legge: e chiediamo anche che la legge sia modificata per bloccare il crearsi e il prolificarsi di aree privilegiate rispetto alla grande massa dei lavo-

Ultima giornata al festival di Campo Marzio

Singolare profesta di un idraulico che ha gettato un milione e mezzo in banconote da 500 e 1.000 lire

PIOVONO SOLDI SU PIAZZA VENEZIA

«Li ho lanciati dall'aereo perchè si sappia com'è morto mio figlio»

Il « bombardamento » di denaro ho provocato il caos - In serata il pilota, che ha usato un velivolo da turismo, si è fatto vivo: « Roberto aveva 17 anni e si è schiantato con un aliante contro il quale avevano sparato: voglio che l'inchiesta vada avanti »



Nella prima decade del '77 probabilmente l'inaugurazione del centro elettronico

DA GENNAIO IN POCHI SECONDI I CERTIFICATI DELL'ANAGRAFE

Per quell'epoca dovrebbero essere immagazzinati nella memoria centrale i dati di un milione di cittadini - Attraverso una rete di terminali le richieste saranno accolte presso ogni circoscrizione - Il «cervellone» risponderà subito stampando e consegnando il documento

« Mi chiamo Sergio Bianchi, e vorrei il mio certificato di nascita ». « Un momento, prego », risponde l'impiegato della circoscrizione mentre batte sulla tastiera del terminale collegato con la memoria elettronica centrale installata in via de' Cerchi. Tempo pochi secondi e la risposta del « cervellone » appare trascritta sul documento ufficiale, pronto per la firma del responsabile anagrafico. Non sorrida lo sfortunato romano che ha dovuto fino ad oggi combattere contro i cartacei misteri dell'anagrafe capitolina. La scena che abbiamo appena descritta, assai probabilmente si verificherà davvero a Roma in un giorno qualunque del prossimo gennaio, mese in cui si prevede l'entrata in funzione - all'inizio,

Due bottiglie incendiarie contro la sede del

E' morto

Antonio Finocchiaro

segretario

le fila dell'antifascismo.

dell'Unità.

« Corriere della Sera »

Grave gesto teppistico contro la sede romana del «Corriere della Sera ». Due giovani a bordo di una potente moto hanno lanciato due bottiglie incendiarie dinanzi all'ingresso del giornale in viale Castrense. Gli ordigni incendiari sono esplosi accanto ad un vecchio furgone.

in via sperimentale — del centro elettronico unificato. , ficoltà, a cominciare da quel- ! E da li a sei mesi nascita e vita dei tre milioni (ufficiali) la di disporre di un consistente blocco di personale con la qualificazione adeguata. Ma qui, lo smantellamento di romani, salvo inconvenienti, saranno tutti registrati in 10-11 grossi dischi, mentre su dei vecchi centri elettronici altri 7-8 verranno memoriz-(quello dei tributi è stato già zati l'anagrafe vaccinale, le eliminato, gli altri due, eletccntravvenzioni, gli stipendi, torale e della ragioneria son prossimi ad esserlo) verrà sicuramente in soccorso».

Nel palazzo rosso coloniale di via de' Cerchi, tecnici e funzionari stanno accelerando i tempi per mettere il centro in condizione di funzionare con largo anticipo sul previsto (almmeno mezzo anno). Lo sforzo principale, ora, è di passare dalle 7 mila « targhette» anagrafiche attualmete memorizzate ogni giorno a quattordicimila circa: di raddoppiare cioè la velocità con cui i dati vengono immagazzinati nel cervello. Finora, la macchina è stata «caricata» di buona parte dei dati relativi ai nuclei familiari il cui capofamiglia ha il cognome iniziante per A e B (per un totale di circa 360 mila cittadini). Entro la prima decade di gennaio - periodo previsto per l'inaugura-zione sperimentale del servizio — dovrebbe essere me-morizzata la lettera C e forse anche la D, sino a un totale di 800 mila - 1 milione

di romani. Una caratteristica molto importante. Al centro di via de' Cerchi sono collegate at-traverso 100 terminali e passa, tutte le circoscrizicni: per cui, appunto, la richiesta potrà essere avanzata e soddisfatta direttamente attraverso questo canale. Per di più, la domanda di certificato non dovrà essere obbligatoriamente presentata presso gli uffidella circoscrizione in cui si risiede, ma la accoglierà una qualunque altra circoscrizione: quella, poniamo, in cui l'interessato lavora e alla quale, quindi, può essergli comodo rivolgersi.

« Ma l'elaboratore - sottolinea uno dei funzionari del centro, Carlo Mazzola - può svolgere per il Comune anche altre funzioni, di importanza pari se non maggiore a quella di certificazione. Pensiamo, ad esempio, al lavoro di statistica o di proiezione dei dati, che puo tornare di grande utilità nella progettazione e realizzazione di determi-

l'entrata in funzione del censerie di iniziative che i responsabili politici e tecnici dell'assessorato al bilancio (che sovrintende anche ai tributi e al centro elettroagosto e settembre. « Come in passato -- dice l'assessore Vetere - c'è stata su questa questione un impegno unitario di tutti i partiti, che trova ora un'altra sede nella commissione consiliare. Vi sono - come è logico attendersi — ancora parecchie dif-

Il nodo più difficile da sciogliere resta per ora quello dei locali da reperire nelle di verse circoscrizioni per im piantarvi il servizio: devono

rispondere a precise esigenze tecniche ed essere soprattutto in grado di ospitare il massiccio — come è facil-mente prevedibile — afflusso di cittadini. Oggi, non seno meno di 15-20 mila i romani che ogni giorno fanno richiesta di un certificato, con lunghe e desolanti attese. Ii giorno di gennaio che se lo vedranno consegnare «a vista» rischia davvero di en-

COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — Martedi in Federazione alle ore 18 (T. Morgia).

ASSEMBLEE E DIBATTITI — (oggi) CASALBERTONE alle 18 dibattito situazione politica (Festa Avanti) (F. Ottaviano); CIAMPI-NO alle ore 10 manifestazione problemi cittadini; ANZIO alle 9,30 (Cesaroni); (domani) CAM-PITELLI alla sezione Centro: Attivo bilancio Festa Unità; MARINO alle ore 19 (Tramontozzi); TOR LU-PARA DI GUIDONIA alle ore 20

(Leonetti).

COMITATI DIRETTIVI — (oggi) MONTEFLAVIO alle ore 14 (Filabozzi); (domani) SAN LO-RENZO alle ore 19 (Colasanti); MARIO CIANCA alle ore 19 (Aletta); APPIO NUOVO alle ore 18,30 (5pera); VALMONTONE alle ore 19 Gruppo consiliare e Segreteria sezione (Barletta); MORICONE al-

le ore 20 con il Gruppo consilia-re (Filabozzi). SEZIONI E CELLULE AZIEN-DALI — (oggi) PANETTIERI elle
9 assemblea a CELIO (Cianci);
(domani) REGIONE LAZIO assemblea in Federazione alle ore 17 (Ferrara - Fioriello); COMU-NALI alle ore 17 assemblea N.U. (Bischi); CNR alle 17,30 assemblea (Ricordi).

CORSI E SEMINARI TEORICO POLITICI — (domani) VERMI-CINO alle ore 20 assemblea ZONE — « CENTRO » (doma ni) a ESQUILINO alle ore 20 at-

tivo di circoscrizione sui problegruppo lavoro (Ciolella - lembo): EST » (domani) » LUDOVISI alle ore 19 attivo femminile II Circoscrizione (Ciani - Catoni); tNORD → (domanı) → PONT! MILVIO alle ore 20 Gruppo e Segretari sezione X Circoscrizione (Angelo Dainotto); a CASALOTTI alle ore 19 Gruppo Urbanistico di Zona (Luggini); « SUD » domani in Federazione alle ore 18 segretari sezioni IX Circoscrizione (Proietti);, « CASTELLI » (doma-ni) ad ALBANO alle ore 18 Segreteria e Commissione Organizza-

INIZIATIVE SUI CONSIGLI
CIRCOSCRIZIONALI — (domani)
ZONA OVEST a DONNA OLIMPIA alle ore 18,30 Comitati Direttivi sezioni XVI Circoscrizione (Fredda); a VITINIA alle ore 18,30 Comitati Direttivi sezioni XII Circoscrizione (Bozzetto); a ZONA SUD » a CINECITTA' alle ore 18,30 Comitati direttivi X Circoscrizione (Febbraro - Salvagni); TORRE MAURA alle ore 19 C.D. (Pisani); QUARTICCIOLO alle 20,30 C.D. (Proietti); NUOVA ALESSANDRINA alle ore 20 C.D.

(Costantini).
F.G.C.I. — SALARIO ore 16 attivo di zona sulla scuola (Bettini); TOR PIGNATTARA ore 16 attivo di zona sulla scuola (Leoni); 5. PAOLO ore 17,30 attivo di zona sulla scuola (Veltroni); MONTI ore 16,30 attivo di zona sulla scuola (Cervellini). LATINA: a CORI ore 10 confe-

renza di organizzazione (Vona); a ROCCASECCA ore 10 dibattito sulle ULSS (Angela Vitelli). RIETI: a CONTIGLIANO ore 10 assemblea (Giraldi).

Pioggia di soldi su piazza Venezia: è accaduto ieri mattina alle 11, quando un aereo Ge turismo è passato a bassa quota « sganciando » mucchi di banconote da cinquecento e da mille lire, per un valore complessivo di un milione e mezzo. Per qualche secondo la gente è rimasta a naso in su, poi è stato il caos. Chi inchiodava l'automobile e scendeva, chi si precipitava giù dall'autobus, chi usciva dai portoni: tutti, insomma, si sono gettati in una drammatica caccia al denaro, che continuava a scendere ondeggiando lentamente nell'aria. Una scena da sogno. Un so-

gno che la polizia e i carabinieri si sono affrettati ad interrompere, giungendo in forze sulla piazza prima che da parte, li ho visti volare accadessero incidenti. nell'aria e sono tornato all' Finita la «ploggia», è tornata la calma, ma si è aperaeroporto ».

'impresa e sui suoi proposi-

vitando a casa sua i giornalisti. Si è presentato: «Sono Vito Pennetta, ho quaranta anni, faccio l'idraulico e da sei anni ho il brevetto di volo». Poi ha spiegato tutto: «Ho regalato un milione e mezzo per richiamare l'attenzione della gente su un'inchiesta di cui non si è mati parlato e che non va avanti. Mio figlio Roberto è morto, un anno e mezzo fa, a 17 anni, schiantandosi con un in una sciagura aerea. aliante contro una montaana vicino Tiroli, a Monte Morra. Con lui è morto an che l'istruttore. Ho fondati motivi per pensare che l'incidente non sia stato del tut-

caduto dopo essere stato colpito da qualche proiettile». «Poi c'è un'altra cosa su cui voglio che sia fatta luce Ci risulta che i soccorsi sono arrivati con un giorno di ritardo, L'aliante è caduto alle 16 del 18 maggio 1975 e le squadre di soccorso sono andate sul posto soltanto la mattina successiva, Gli abitanti della zona avevano segnalato ai carabinieri la caduta del velivolo ma non ci si è mossi subito. Anche lo Aereo-club ha dato l'allarme con tre ore di ritardo. Per questo abbiamo sporto una soccorso, ma l'inchiesta noi è più andata avanti». «Per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica

su questo caso — ha detto ancora Vito Pennetta - avevo pensato di gettare dei volantini, ma poi mi sono reso conto che non sarebbe servito a nulla. Così ho messo da parte un milione e mezzo e l'ha regalato, per mio

figlio ». Poi Pennetta ha continuato a parlare dei suoi sospetti, soprattutto per quanto riguarda le cause dell'incidente. Ha mostrato una foto dove si vede un cartello di latta con la scritta «Divieto di caccia», raccolto nella zona dove è caduto l'aliante: è pieno di buchi di proiettili. Nel febbraio scorso, inoltre, un altro aliante che sorvolava la stessa zona — ha raccontato ancora Vito Pennetta ha chiesto soccorso perché do a colpi di pistola. qualcuno lo stava bersaglian-L'inchiesta sulla disgrazia di cui rimase vittima il figlio di Vito Pennetta viene diretta dal giudice istruttore Santacroce. Il magistrato,

risultati di una perizia tecnica per proseguire le indagini. Secondo Pennetta ritardi sarebbero eccessivi. « Ieri mattina — ha raccontato lui stesso - si è levato in volo dall'aeroporto dell'Urbe con un biposto di 100 cavalli tipo 'I. Vena - P 66'. Ha segnalato alla torre di controllo che sarebbe andato nella zona di Alphabravo, vicino Prima Porta. Appena è

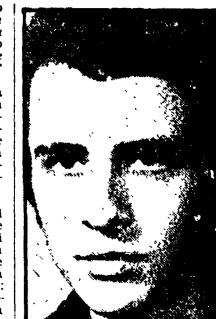
però, a quanto pare aspetta

artivato a destinazione, però, ha immediatamente virato puntando sul centro della città. « Volevo sganciare i soldi su piazza Montecitorio

Altare della Patria ed ho pensato che piazza Venezia era lo stesso. Ho buttato giù tutti i soldi che avevo messo

Gettando soldi su piazza Venezia Vito Pennetta non ha compiuto alcun reato. Dovrà pagare una forte contravvenzione, tuttavia, per avere sorvolato il centro a bassa quota senza la speciale autorizzazione richiesta dalla leg-

NELLE FOTO: accanto al titolo Vito Pennetta, autore del clamoroso «lancio» di banconote. Sotto il titolo un agente di PS sequestra alcune banconote raccolte a piazza Venezia. Nella foto piccola: il figlio di Vito Pennetta, deceduto un anno e mezzo fa



Dopo 4 giorni di agonia al S. Giovanni

Muore per le lesioni subite in una lite

Un operaio di 40 anni, Remo Schiavene, è morto ieri mattina al San Giovanni dopo quattro giorni di agenia in seguito alle lesioni subite durante una violenta lite con un conoscente, che e stato arrestato perché sospettato di omicidio preterintenzionale. Francesco Bartoletti, di 35 anni, uscito dal carcere pochi giorni fa, è stato nuovamente rinchiuso a Regina Coeli in stato di fermo giudiziario, in attesa che il sostituto procuratore della Re-

pubblica Dell'Anno chiarisca le sue responsabilità. Tutto è cominciato il 5 ottobre scorso, quando Remo Schiavone è stato raccolto svenuto in via del Pigneto, nei pressi di uno stabilimen-

to di acque minerali dove la-

vorava. Quando è giunto all'ospedale i medici hanno diagnosticato uno stato di « coma le cui cause sono da determinarsi ». Ieri l'uomo è morto, senza riprendere mai conoscenza, e nel frattempo la polizia aveva chiarito alcuni particolari della misteriosa vicenda. Si è saputo, infatti, che Remo Schiavone poco prima di cadere svenuto a terra aveva discusso animatamente con Francesco Bartoletti per una questione di interesse. A quanto pare tra i due ci sarebbe stata una breve colluttazione. La autopsia dovrà accertare se c'è un collegamento diretto tra le percosse subite da Remo Schiavone e lo stato in cui è successivamente piom-

rpiccola cronaca

Nozze

Il compagno Ennio De Dominicis, tipografo della GA-TE, si sposa oggi con la signorina Gisella de Lellis. La cerimonia religiosa inizierà alle 10,30 nella Chiesa madre di Cretone. Alla coppia giungano gli auguri della GATE e dell'« Unità ».

Si uniranno oggi in matrimonio la signorina Melania Caporuscio e il nostro compagno di lavoro, Luigi Verrengia. La cerimonia avrà luogo :n Campidoglio alle 11,40. Agli sposi gli auguri più calorosi dell'Unità.

Si sposano oggi i compagni Caterina Almanzo e Roberto Tinti. Ai compagni giungano gli auguri della sezione Cenocelle, della zona Sud e del

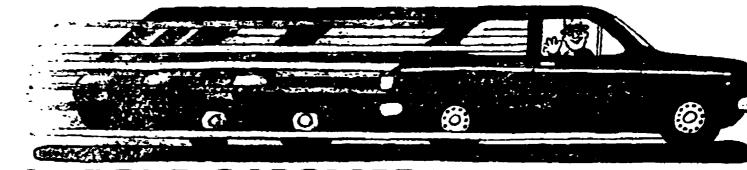
Nozze d'oro Valentino Valentini festegAi compagni le felicitazioni e gli auguri più sentiti del-

Nozze di diamante I cari compagni Celio Mattiazzo, 91 anni, ed Elisa Malaman, 84 anni, della sezione di Magliano Sabino festeggiano oggi il sessantesi mo anniversario del loro matrimonio. Entrambi sono sempre stati fra i protagonisti delle lotte del movimen-to operaio, militando prima nel PSI e poi, dal '45, nel nostro partito.

In questo giorno di festa giungano ai cari Celio ed Elisa i più sinceri e fraterni auguri dei compagni della sezione di Magliano Sabino, della federazione di Rieti e dell'Unità.

Urge sangue

La compagna Adriana Mor-roni, ricoverata alla clinica San Raffaele, ha urgente bi-I compagni Mar.a Aloisi e | sogno di sangue. I donatori dovranno recarsi stamattina, — ha detto Pennetta — poi i giano oggi il cinquantesimo la digiuno, presso il centro tra-ho visto la mole bianca dell' anniversario di matrimonio. sfusionale del San Camillo.



SAPERE SCEGLIERE!

Al di fuori della lusinga drogata della pubblicità c'è la realtà, lungamente sperimentata, di efficienza, di rendimento, di durata, di confortevole assistenza e di economia nella ricca gamma di modelli FIAT

La Concessionaria

L'AUTO PER TUTTI

ricorda che

«BASTA UNA TELEFONATA» per semplificare ovunque, una SCELTA AVVEDUTA

VIA GREGORIO VII, 127 - Tel. 634.691 - 634.692 - 634.257 - 63.74.752 VIALE COLLI PORTUENSI, 14 - Tel. 53.78.679 - 53.78.766 VIA MONTEBRIANZO, 18 - Tel. 65.64.775

VENDITE RATEALI SAVA SENZA ANTICIPO

di iniziative politiche e manifestazioni culturali il festival dell'«Unità» di Campo Marzio. Alla festa della stampa comunista,

che si tiene nella suggestiva piazzetta del Pantheon, si è registrata nei giorni scorsi la presenza di una folla numerosa e attenta di giovani, donne, cittadini del quartiere e dei rioni vicini. Fra le iniziative che hanno riscosso l'interesse e la partecipazione è da segnalare il dibattito che si è svolto venerdi sulla crisi della stampa e i problemi dell'informazione. Un'altra affollata discussione ha avuto

luogo ieri, dedicata al tema «Inoccupazione

Pubblichiamo qui di seguito l'elenco delle

altre feste in programma per oggi: CAMPO

MARZIO: alle 10, dibattito sul tema « Nuo-

vo indirizzo delle strutture pubbliche e per

ll decentramento culturale», con Gabriele

Giannantoni e Renato Nicolini, assessore

comunale; alle 16, dibattito su « la violenza

eriminale sulla donna»; alle 19,30, dibattito | al Pantheon.

giovanile e mercato del lavoro».

e il nuovo ruolo del Parlamento», con Um-berto Cerroni, del CC del PCI. SETTEVILdibattito sull'occupazione giovanile (Santini); alle 19, comisio di chiusura con Pietro Tidei, consigliere provinciale del PCI. FESTIVAL DELLA GIOVENTU . a OSTIA: segreteria nazionale della FGCI.

LE: alle 10, dibattito sulla « questione Palestinese », con Franco Funghi; alle 17,30, comizio di chiusura con il compagno Mario Pochetti. NAZZANO: alle 18, comizio di chiusura con Mario Mammucari, del CF: alle 20, canzoni popolari con la compagnia « Della Porta ». TOR LUPARA: alle 10,30, alle 17, dibattito su « sesso e questione femminile» (Leoni): alle 20, comizio di chiusura con il compagno Walter Veltroni, segretario della FGCI romana, FRATTOC-CHIE PALAVERTA: alle 17,30, comizio di chiusura con il compagno Paolo Polo della

NELLA FOTO: l'affoliato dibattito di jeri

sera alla festa dell'« Unità » che si svolge

nati servizi sociali in certe zene ». La possibilità di anticipare di un congruo numero di mesi tro è scaturita da una fitta nico) ha svolto nei mesi di

Miller Maria Company of the Company